IL RICAMO

1° OTTOBRE 1933-XI
Tavola N. 10

1. Disegno in grandezza d'esecuzione per il cuscino «Glorie d'Italia», illustrato a pag. 2.

2. Disegno per il pannello «La Madonna della Stella» a pag. 11.

3. Disegno per il centro au tulle a pagg. 3.

4. Metà del disegno per il centrino notando fig. 3 a pag. 18, ricamato in bianco a punto teso, piatto ed erba. Questo centrino misura cm. 26 di diametro. Materiale occorrente: cm. 30x30 di tela, batista di lino bianco. Per il ricamo: cotone setificato ripartito a tre fili e cotone da ricamo del N. 25 oppure 30, un puntercolo. Si ricama a punto piatto, teso ed erba. Il pezzo si lavora in massima parte a punto piatto: i punti della tela si sovrappongono l'uno sull'altro, l'occhio è praticato con punto ad erba perchè risalti. Pure a punto erba sono le nervature e i profili che si possono anche eseguire a punto cordoncino, chiudendo un filo di guida nel punto. Per i piccoli fiori a stella, si fora, dapprima, il centro con il punteruolo e tutt'intorno si ricamano dei punti tesi di ugual lunghezza. Gli smerli di margine si profilano prima con filo e una riga di punto a catena; indi si coprono con punti festone i cui nodi dovranno cadere verso l'esterno. Il lavoro finito che sia deve essere stirato dal rovescio sotto un panno inumidito. Si taglia poi il tessuto sopravanzante ai margini esterni, vicino ai punti festone, con forbici affilate.

5. Un quarto del disegno per il centrino fig. 2 a pagg. 18, con ricamo in bianco. Questo centrino misura cm. 45x31. Materiale occorrente: un rettangolo di cm. 50x35 di tela batista di lino. Per il ricamo: cotone setificato bianco o tinc cotone da ricamo; un puntercolo. — Dopo aver stabilito il centro della tela a mezzo di pieghe, si decalca il disegno. Per il ricamo ci si regoli a seconda del modello di esecuzione, fig. 6, che ben chiarisce come deve essere eseguito il punto piatto. Con cotone setificato ripartito a tre fili si deve preparare una leggera imbottitura a mezzo di punti tesi in direzione opposta a quelli del punto piatto. Questo si eseguisce in direzione diritta per i fiori, in direzione obliqua per i rimanenti motivi. Gli steli al ricamano a punto erba o cordoncino sopra un filo volante di guida e nello stesso modo il contorno della farfalla. L'interno dell'insetto è a punto sabbia: serie di punti corti disposti irregolarmente. Le piccole palline si possono eseguire a punto inglese pieno o traforato. Per eseguirle a traforo si contornano, da prima, con due giri di filza; i punti della seconda impugnatura gli spazi lasciati scoperti dalla prima. Si taglia poi in croce l'interno e attraverso il taglio, dal basso all'alto, con il punteruolo; si spinge, con l'ago, la tela tagliata sotto il contorno e si lavora tutt'ingiro, da sinistra a destra, con punto cordoncino. I pezzetti di tela sopravanzanti dal rovescio, si debbono rifagliare con forbici appuntite. Gli smerli marginali si profilano con punti di filza; in mezzo dei punti a catena col lavoro si ricama sopra a punto festone i cui nodi debbono giacere voltati verso l'esterno. Il ricamo finito si stira dal rovescio sotto un panno inumidito e si taglia poi il tessuto che eccede dagli smerli marginali.

6. Particolari della lavorazione.

7. Metà del disegno per la tovaglietta rettangolare fig. 4 a pag. 18, con ricamo in bianco e bordura a giorno. Questa tovaglietta misura cm. 50 di lunghezza e cm. 37 di larghezza. Materiale occorrente: un rettangolo di cm. 56x43 di tela batista di lino bianco. Per il ricamo: cotone setificato bianco oppure cotone da ricamo del N. 30. Si tagliano a dritto filo i lembi del tessuto. Si tolgo, ora, un filo lontano cm. 3 1/2 dal margini. Si pieghino questi a orlo a una altezza di cm. 2 1/2 e si fasino con punti a giorno lungo la sfilatura, con cotone setificato ripartito a un filo. Per il bordo a traforo a giorno, alto circa un centimetro e mezzo, si levino due fili dal tessuto: il primo lontano cm. 3 1/2 dall'orlo, l'altro cm. 4 e 1/2, formando la sfilatura agli angoli, nei punti d'incontro. Da questa prima sfilatura si lasciano, verso l'interno, altri quattro fili e si tolgono tutti gli altri nel mezzo, tagliandoli circa un centimetro lontano dagli angoli. Si sfila, poi, questo tratto e si ripiegano i fili lungo i margini degli angoli e si fasano con punti festoni, per poi rifarli nuovamente in tela. Prima di eseguire il ricamo del bordo, si imbastisce sotto la sfilatura (dal diritto), una striscia di tessuto o di carta robusta alta cm. 4 e si ricama poi dal rovescio con cotone ripartito a un filo, in direzione della lunghezza una riga di punti incrociati sopra i quattro fili esterni del bordo chiudendo con ogni punto da quattro a sei fili e procedendo da sinistra a destra. I punti in croce della riga esterna, chiuderanno i medesimi gruppi di fili formati sul margine opposto. Per la grata del bordino si lavori con cotone ripartito da uno a due fili, in direzione della lunghezza, raggruppando i fili orizzontali limitati, con quali a festoni, in uguali distanze. Si eseguisce poi il motivo del bordo con cotone ripartito a due fili, a punto ramaendo. Gli angoli si riempiono con un motivo a stella eseguita a punto festone. (Vedere il modello esplicativo fig. 6, molto ingrandito). Per questo si deve, dapprima, da un angolo del quadrato tendere un filo, lavorare un ragno nel centro e attorno a questo tessere un circolo. Su questo e sui fili tesi a croce si lavorano le punte a punto festone. Finito il bordo si stira il lavoro e vi si decalca, sul diritto, il disegno del ricamo. Questo si eseguisce secondo le istruzioni date più su, al N. 5.

8. Particolare del bordo a giorno, molto ingrandito, e particolari del ricamo, per la tovaglietta suddetta.

9. Disegno per il cuscino «Le grandi foglie» a pagina 3.

10. Disegno per il cuscino quadrato in trapunto fiorentino a pag. 5.

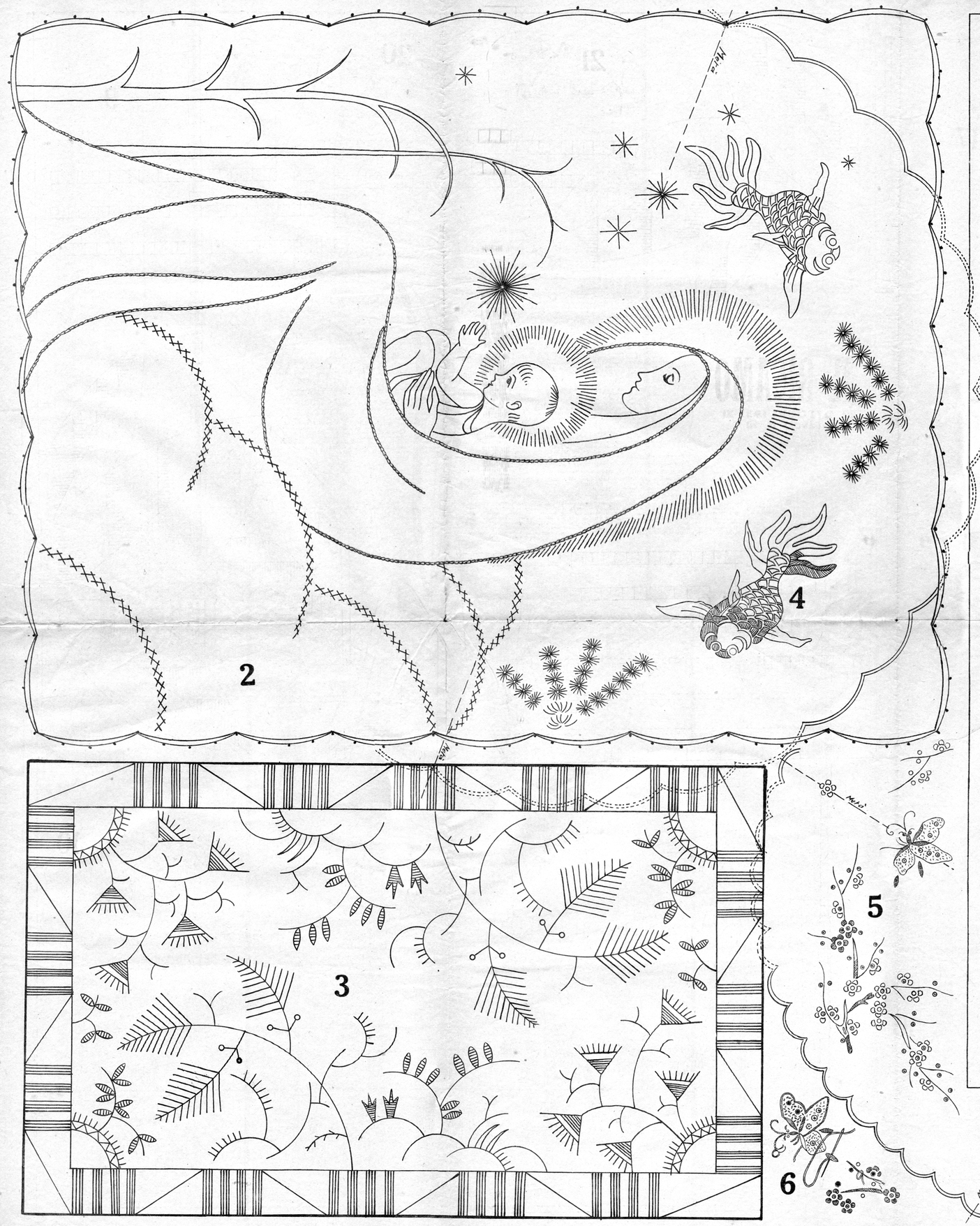
11. Disegno per il cuscino pentagonale moderno a pag. 4, col motivo degli atleti.

12. Disegni per il motivo delle danzatrici.

13. Disegno per il motivo del girotondo.

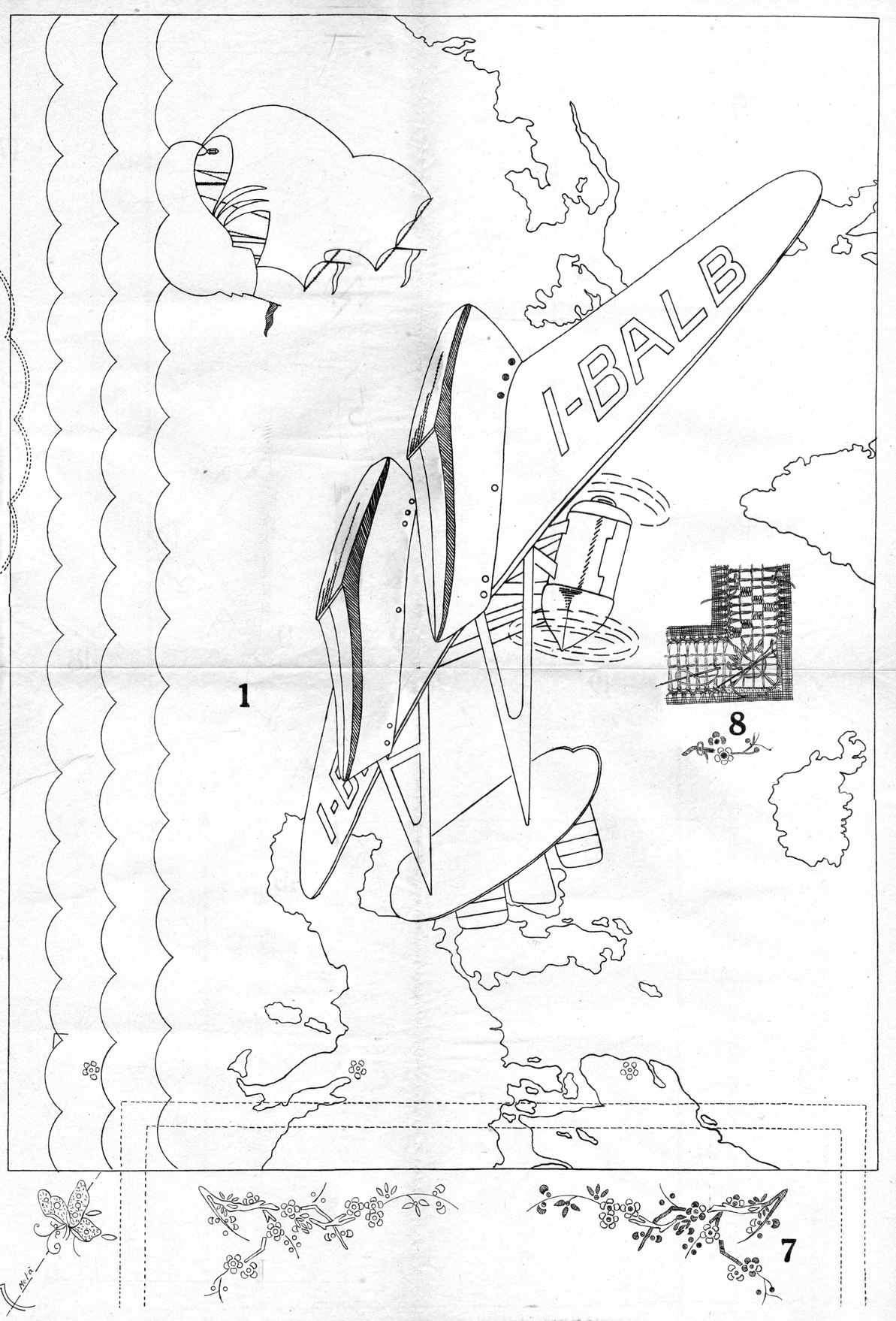
14-15-16-17. Disegni dei quattro modelli che decorano gli angoli del centro da tavola «Dischi gialli» a pag. 32.

18 e 19. Disegni per il centrino copriplatto e per la busta per tovagliolo da tè o fazzoletti, con ricamo bianco, figg. 2 e 3 a pag. 28. Misura del centrino cm. 23 di diametro; della busta cm. 15 1/2 in quadrato. Materiale occorrente: cm. 26x26 di fine batista bianca per il centrino e cm. 17x48 per la busta. Per il ricamo: cotone setificato bianco oppure cotone da ricamo bianco del N. 30; un puntercolo e un uncinetto. Per l'esecuzione del centrino ci si regoli secondo il modello di esecuzione fig. 20 e secondo la descrizione data sopra per il N. 5. Per l'esecuzione della busta si tagliano i margini del tessuto a dritto filo. Il disegno si riproduce lontano mezzo centimetro da un lato stretto. Il modello di esecuzione fig. 21, dimostra come deve essere eseguito il ricamo a punto piatto ed erba. Ultimato il ricamo lo si stira, inumidito, dal rovescio. Si contornano tutti i margini con maglie basse all'uncinetto. Dopo questo lavoro, si piega il rettangolo in modo che la parte ricamata formi la tasca e la parte ricamata la chiusura. Ora si lavora ancora un giro di maglie basse sopra il margine libero della busta e chiudendo insieme quelli laterali, lavorando dei pippiolini alla distanza di cm. 5 l'uno dall'altro: tre maglie di catenella e una maglia bassa nell'ultima maglia bassa eseguita. La busta finita che sia, deve essere ancora stirata, badando di porre il ricamo volto, dalla parte diritta, sopra il piano da stiro.


Mars
4
2

3

5
6


I-BALB
1
8
7